

SERIE A CALCIO

Bagnoli mette il marchio sui 2 punti esterni I nerazzurri sfruttano con freddezza il gioco di rimessa, poi chiudono tutti gli spazi Fonseca a segno ma il suo gol è inutile

Contropiede killer

Sammer e Schillaci perfetti esecutori E Totò sbaglia nel finale anche un rigore



Ranieri, tecnico del Napoli: il mese della verità per la sua squadra è iniziato nel peggiore dei modi. Sotto l'interista Sammer, il gol partenopeo, realizzato da Fonseca.

1 NAPOLI Galli 6, Ferrara 5.5, Policano 5.5, Pari 5.5, Tarantino 6.5, Corradini 5, Carbone 5 (23' st Crippa sv), Thern 5.5 (32' st Mauro sv), Ferrante 6.5, Zola 6, Fonseca 6 (12 Pagotto, 15 Francini, 16 Baglieri). Allenatore: Ranieri
2 INTER Zenga 6, Bergomi 6, De Agostini 6, Berti 6.5, Ferri 6.5, Battistini 6, Bianchi 6, Shalimov 6.5, Schillaci 6, Sammer 6.5 (42' st Paganin sv), Sosa 6 (44' st Orlando sv). Allenatore: Bagnoli

24' Funizione per l'Inter: botta di Sosa, Galli devia. 35' Corner di Zola, torre di Ferrara, Carbone al volo: fuori. 47' Sventola di Ferrante dal limite, Zenga devia in angolo. 55' Attacco interista, Sosa e Ferrara si ostacolano, pallone a Sammer, girata 0-1. 90' Contropiede nerazzurro: Schillaci-Sosa-Shalimov-Schillaci: rasoterra di Totò, 0-2.

MICROFONIA APERTA Ranieri: «Quando si gioca così è sempre una buona sera. Thern e Pari hanno fatto una partita stupenda, come tutti gli altri. La vittoria di Valencia non ha influito sul rendimento della squadra che ho visto concentratissima. Al Napoli non ho nulla da rimproverare, non snaturerò questa squadra». Crippa: «La gente vuole vedere giocare Crippa, per questo ha applaudito quando sono entrato in campo». Pellegrini: «Sono soddisfatto e vedo un futuro migliore: possiamo diventare i leader delle antagone. Perché Milan e Juve hanno già vinto». I tifosi: Ferlaino usuraio (striscione in curva A). Zenga: «Fonseca e Ferrante mi hanno impressionato». Sosa: «Fonseca l'ho visto abbastanza bene. Ma i miei compagni lo hanno marcato benissimo». Bagnoli: «La nostra vittoria è stata giustissima, il nostro segreto aver preparato la gara a puntino. Sul 2 a 0 potevamo segnare anche un terzo gol». Shalimov: «Ho visto un Napoli in gran forma. L'inter? Miglioriamo di domenica in domenica. Qui abbiamo fatto gol nella maniera che volevamo».



DAL NOSTRO INVIATO STEFANO BOLDRINI

NAPOLI. La generosità della città dei miracoli regala al campionato il primo guanto di sfida della stagione: ha i colori nerazzurri dell'Inter e il naso alla Cyrano di Osvaldo Bagnoli. Nell'ouverture delle grandi sfide del torneo, i milanesi escono infatti dal «San Paolo» con due punti in tasca ma, soprattutto, dimostrano che il lavoro del tecnico della Bovis sta già dando i suoi frutti. Un mezzo prodigio, se pensiamo allo scorso anno, ma Cyrano è uomo che conosce il calcio e i suoi misteri e dopo tanta provvidenza ha una gran voglia di firmare finalmente un capolavoro nella metropoli. Verdetto giusto quello del «San Paolo»: basta fare la conta fra le parate di Galli e quelle di Zenga. Un'Inter spietata, quella di ieri: ha piazzato i colpi del doppio ko nel cuore della gara, al 55' con Sammer e al 58' con il redivo Schillaci, proprio nel momento in cui il Napoli, rotto gli indugi del primo tempo, stava spingendo sull'acceleratore. La partenza a tavoletta degli azzurri dopo l'intervallo ha fatto il gioco dei nerazzurri, che sembravano non attendere altro che quei varchi autostrade nei quali si è acceso l'ingegno del trio «forestiero» Shalimov-Sammer-Sosa. Il tedesco, che ha domato alla distanza lo svedese Thern, spremuto come un limone dal gran caldo, ha siglato l'1-0 con una girata perfetta. Era libero come un cavallo lanciato al galoppo. Sammer, mentre i difensori azzurri, storditi dalla velocità dell'azione interista, guardavano incantati. Non pago di tanta stoltezza, ecco, tre minuti dopo, il Napoli concedersi il rah-rah bis: tutta la squadra a intasare la metà campo interista



e Schillaci, una volta tanto in versione altruista, che dà il là al contropiede concluso in maniera perentoria con il piedino destro dello stesso Totò. Due lampi, dopo un primo tempo di buone intenzioni da parte del Napoli e di solidità da parte dell'Inter: più che sufficienti per segnare il risultato e capire di che pasta siano fatte le due squadre. Certamente il Napoli ha pagato gli effetti del mercoledì di Coppa: più sul piano mentale che su quello fisico. Atleticamente, infatti, la banda Ranieri ha risposto bene: solo Pari e Thern, il secondo per colpa del clima, hanno fatto un passo indietro rispetto a Valencia. Ma il calo dei due «napoletani» dotati di maggior senso tattico ha aperto una falla pericolosa e proprio l'incapacità di «aggiustarla» dà il quadro dei limiti della formazione di Ranieri. Tolti i due spaccapenna Pari e Thern, non c'è nessuno in grado di prendere per mano la squadra e farle guardare il fiume senza affogare. Ieri è andata così: puntuale, è arrivata la sconfitta. Quando invece quei due girano a puntino, il Napoli cambia volto e complice le giocate di Zola e la velocità di Fonseca, diventa un serpente velenoso. Morale: è una formazione che esprime il meglio di sé fuori casa, mentre nella versione casalinga ci sono limiti da non trascurare. Non ci sembra un caso, insomma, che il Napoli abbia finora fatto un figurone in trasferta, prima a Foggia e poi nel galà di Valencia, staccando invece al «San Paolo», dove al principio dell'esordio con il Brescia ha fatto seguito il ko di ieri. Appendice: dedicata a Fonseca: non ha brillato con l'Inter, ed era prevedibile, ma è già entrato nel cuore della gen-

IL FISCHIETTO

Stafoggia 5. Avevamo già pronto l'8 per una direzione di gara perfetta fino al 90', quando ecco che il fischiotto di Pesaro si inventa un rigore inesistente. Il contrasto Galli-Schillaci è apparso regolarissimo. L'episodio, visto il tiraccio di Totò, non ha influenzato il risultato, ma pesa come un macigno su Stafoggia. Che, ahilui, aveva festeggiato la recente nomina di internazionale con una prova autoritaria e convincente. Ma quella «visione» gli vale l'insufficienza.

PUBBLICO & STADIO

38.500... Ferlaino usuraio... «La fede non si ricatta». Portavoce della protesta contro il caro-prezzi è la curva A. Il tifo napoletano ha subito raccolto il messaggio contro la politica dei biglietti salati, lanciato appena tre giorni fa dal presidente federale Matarrese. Sordo al richiamo è invece il numero uno azzurro Ferlaino. Forse è indirizzato a lui lo slogan pubblicitario che, prima dei pronti via, squarcia le orecchie degli ottantamila del «San Paolo»: «Sei sordo... sei sordo... sei sordo...», è, in crescendo, il messaggio pubblicitario della «Uditok». Chissà. Intanto, domenica con il sorriso per i bagarini. Alle 14.15, poco meno di due ore al fischio di inizio di Napoli-Inter, prima partita da grandi affari della stagione, il fixing delle curve era di 50.000 lire, 75.000 quello dei distinti. «Ma nell'ultima mezz'ora prima della gara i prezzi salirono», annuncia Antonio, maglietta bianca che cerca pateticamente di nascondere una pancia grande così, pantaloni lardi, mozzicone incollato alle labbra. C'è da credergli, alle 14.45 dentro al «San Paolo» sono già in sessantamila. I ventimila «ritardari» sono però in arrivo, alle 15.45 lo stadio è pieno. Proprio una domenica di grandi affari, per Ferlaino e per i bagarini.

Caso-Maradona. Oggi vertice alla Fifa di Zurigo Matarrese va in Svizzera Ferlaino resta a casa

NAPOLI. Il Napoli non ci sarà. Quest'oggi i responsabili della Fifa si riuniranno a Zurigo per discutere della «vicenda Maradona». Non ci saranno però i dirigenti della società partenopea. Un'assenza ufficialmente non motivata ma che secondo alcune indiscrezioni potrebbe essere legata all'offerta economica del Siviglia per l'acquisto dell'argentino, ritenuta troppo esigua dal club biancoceleste. Il Napoli ha invece ribadito che il Marsiglia ha inviato una richiesta ufficiale per l'acquisto di Maradona. Il fax sarebbe giunto sabato nella sede di Piazza dei Martiri ed è stato esaminato ieri dal presidente Ferlaino il quale peraltro non ha fatto alcun commento al riguardo. Per quanto concerne le trattative con il Siviglia, c'è da registrare che il club andaluso ha spedito una comunicazione contenente la disponibilità a confer-



Diego Maradona

spagnolo, Angel Castillo il quale si sarebbe dichiarato disposto a versare una somma pari a 8 miliardi e mezzo di lire per il trasferimento di Maradona in un imprecisato club iberico. Insomma, fra smentite, offerte ed incontri, la vicenda Maradona dovrebbe essere alla svolta decisiva. Oggi, nonostante l'assenza dei dirigenti del Napoli, la riunione Fifa potrebbe sbloccare la situazione. Si siederanno intorno ad un tavolo i presidenti delle federazioni italiana e spagnola di calcio, Antonio Matarrese e Angel Maria Villar, il primo dirigente del Siviglia, Luis Cuervas, ed un rappresentante di Maradona, Guido Tognoni, funzionario della Fifa, ha sottolineato il ruolo «neutrale» svolto dalla Federcalcio mondiale: «La Fifa ha soltanto messo a disposizione i suoi uffici affinché si possa raggiungere un accordo amichevole in tempi brevi».

3. GIORNATA

Table with columns: SQUADRE, Punti, PARTITE (Gl., Vi., Pa., Pe.), RETI (Fa., Su.), IN CASA, RETI (Vi., Pa., Pe., Fa., Su.), FUORI CASA, RETI (Vi., Pa., Pe., Fa., Su.), Me. Ing.

CANNONIERI

4 reti Signori (Lazio, nella foto) e Van Basten (Milan). 3 reti Dotari (Ancona); Fonseca (Napoli); Jugovic (Samp); Casagrande (Torino) e Balbo (Udinese). 2 reti Ganz (Atal.); Battistuta, Di Mauro o Leandrup (Flor.); Bresciani (Foggia); Schillaci (Inter); Moeller (Juve); Meili (Parma); Giannini (Roma); Aguilera (Torino); Mancini (Samp). 1 rete Ermini (Ancona); Rambaudi (Atal.); Reducioni (Brescia); Caprioli e Oliveira (Cagliari); Balano, Effenberg e Luppi (Fioren.); De Vincenzo (Foggia); Padovano, Skuhravy e Van 't Schip (Genoa); Bergomi, Al. Bianchi, Sammer e Shalimov (Inter); Kohler, Platt e Viatti (Juve); Doll (Lazio); Lentini, Maldini e Massaro (Milan); Caracciolo e Zola (Napoli); Asprilla e Grun (Parma); Aliotti, Massaro e Nobile (Pescara); Caniggia (Roma); Lombardo (Samp); Scifo (Torino); Rossetto (Ud.)

PROSSIMO TURNO

Domenica 27-9-92 ore 15 ANCONA-NAPOLI ATALANTA-CAGLIARI FOGGIA-UDINESE INTER-FIORENTINA JUVENTUS-ROMA LAZIO-GENOA PARMA-BRESCIA PESCARA-TORINO SAMPDORIA-MILAN
TOTOCALCIO Prossima schedina ANCONA-NAPOLI ATALANTA-CAGLIARI FOGGIA-UDINESE INTER-FIORENTINA JUVENTUS-ROMA LAZIO-GENOA PARMA-BRESCIA PESCARA-TORINO SAMPDORIA-MILAN BARI-TARANTO VERENA-PIACENZA CARRARA-PESCARA CATANIA-PALERMO